

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 19/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 26/10/2015 al n. 140066, con la quale il Sig. Cammarata Salvatore, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 04/08/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e chiede nel contempo la maggiorazione di cui alla L. 388/2000;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che il Sig. Cammarata Salvatore, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 3085 del 13/01/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 63440 del 31/12/2019, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il D.A. n. 2330 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 15/01/1988, reg. 2, fgl. 40, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di "Operaio", con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il Decreto n. 2923 del 27/08/1990, registrato alla Corte dei Conti il 16/11/1990, reg. 7, fgl. 397, con il quale al dipendente sopra citato sono ricongiunti ai fini pensionistici, anni 05 mesi 00 e giorni 17 di servizio pre ruolo;

VISTO il Decreto n. 4815 del 02/08/1991, registrato alla Corte dei Conti il 08/11/1991, reg. 16, fgl. 47, con il quale il Sig. Cammarata Salvatore è XXXXX, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 3/1957, dal 06/01/1991 al 15/06/1991;

VISTO il Decreto n. 1925 del 30/03/1994, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n.935 il 13/05/1994, con il quale il Sig. Cammarata Salvatore è XXXXX, ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. 3/1957, dal 07/08/1993 al 04/05/1998;

VISTO il Decreto n. 5836 del 06/12/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al 2580 il 15/12/1999, con il quale al Sig. Cammarata Salvatore viene XXXXXX per la durata di mesi 06, ai sensi del D.P.R. n. 3/1957 a far data dal 05/05/1998 al 05/11/1998;

VISTO il Decreto n. 6357 del 25/09/2018, con il quale sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, ex lege 29/79, al Sig. Cammarata Salvatore, anni 02 mesi 02 e giorni 26;

VISTO il D.D.S. n. 3175 del 16/05/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 872 il 23/06/2006, con il quale il Sig. Cammarata Salvatore, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C1" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 31/01/2020 il Sig. Cammarata Salvatore, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1985 al 31/01/2020	34	8	0
Decreto n. 2923 del 27/08/1990	5	0	17
Decreto n. 4815 del 02/08/1991	0	-5	-10
Decreto n. 1925 del 30/03/1994	-4	-8	-29
Decreto n. 5836 del 06/12/1999	0	-6	0
Decreto n. 6357 del 25/09/2018	2	2	26
Servizio militare	0	11	23
Maggiorazione servizio L. 388/2000	0	11	2
Totale	38	1	29

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Cammarata Salvatore, nato a XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 22 GEN 2020



F.to

IL DIRIGENTE GENERALE ad interim

Bologna

Visto: si pubblici – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ad interim
Pio Guida

originale agli atti d'Ufficio